

RAPPORTO UNESCO

RICERCA NEL MONDO?
MAI STATA MEGLIO

Nel mondo il numero degli scienziati continua a crescere: lo rivela l'Unesco World Science Report, che fotografa la situazione ogni cinque anni. Nel 2013 erano 7,8 milioni, il 21 per cento in più rispetto al 2007. L'aumento è avvenuto soprattutto in Cina, Paese che è anche il maggior esportatore di cervelli: il 19,1 per cento contro il 16,7 per cento degli Usa, diretto concorrente. La più elevata densità di scienziati, tuttavia, si trova in Israele (8.337 ricercatori per milione di abitanti, più del doppio di Stati Uniti e Gran Bretagna). In termini di quote rosa, dice l'Unesco, vince la Bolivia, che ha il 63 per cento di scienziati donne, mentre l'Europa si ferma al 33. Infine, i Paesi del G20 si confermano super-potenza scientifica: hanno l'87 per cento dei ricercatori, si fanno carico del 92 per cento della spesa globale in ricerca, firmano il 94 per cento delle pubblicazioni.

Il report ci dice anche che dal 2007 al 2013 la spesa per la ricerca è cresciuta del 30,5 per cento grazie agli investimenti privati dei Paesi sviluppati e a quelli pubblici delle economie emergenti. Altro aspetto interessante: aumentano gli studenti che completano o perfezionano la formazione all'estero (passati da 2,8 a 4,1 milioni dal 2005 al 2013) e, anche grazie alla possibilità di accedere e utilizzare dati open source, aumentano le collaborazioni internazionali. (martina saporiti)

Thumbnail of the article page showing the title 'RICERCA NEL MONDO? MAI STATA MEGLIO' and a small image of a person.